

**IL PUNTO**

Assise della Femca Cisl, 2.500 tesserati

# TIENE LA GOMMA IL TESSILE ARRANCA

**Angela Dessi**

**I**l congresso della Femca Cisl, in scena all'Auditorium di via Altopiano d'Asiago, conferma la segreteria uscente (Giuseppe Marchi, Gennaro De Troia e Gentile Vecchi) e guarda con attenzione alle trasformazioni e alle criticità connesse alla fabbrica 4.0.

«Siamo coscienti delle potenzialità, ma anche dei rischi che l'utilizzo delle nuove tecnologie recano con se, non ultimi quelli legati ad un possibile aumento della disoccupazione e alla creazione di un mondo a due velocità, con gli esclusi da una parte e gli inclusi dall'altra» dice innanzi ai delegati il segretario generale Giuseppe Marchi

*«Il ruolo  
del lavoratore  
deve essere  
sempre più  
riconosciuto  
in azienda»*

che al suon dello slogan «Insieme per un futuro migliore» tratteggia il quadro della categoria che conta 2.500 iscritti nelle industrie bresciane della chimica, della gomma plastica, del tessile e dell'abbigliamento.

Un comparto che, dice ancora Marchi, vede un qualche segnale di ripresa per la gomma plastica, ma palesa invece una situazione di crisi perdurante per il tessile, già fortemente ristrutturato negli anni passati.

Marchi ribadisce altresì la centralità di battaglie storiche come quelle legate alla giustizia fiscale e alla necessità di rafforzare la contrattazione di secondo livello, dando un giudizio positivo anche di partite quali quella del welfare

aziendale. «L'obiettivo è sempre e comunque arrivare ad un ruolo del lavoratore sempre più riconosciuto all'interno dell'azienda, con la consapevolezza che una maggiore partecipazione significa anche migliori risultati sotto il profilo delle performance aziendali» continua il segretario Femca, che non manca di soffermarsi anche sul ruolo strategico dei delegati «che rappresentano la struttura portante dell'organizzazione e che come tali devono essere continuamente valorizzati e potenziati».



**Giuseppe Marchi**  
Femca Cisl